

Leggiamo:

Alice cominciava a non poterne più di stare sulla panca accanto alla sorella, senza far niente...quand'ecco che d'un tratto le passò accanto di corsa un coniglio bianco dagli occhi rosa. In questo non c'era niente di tanto notevole; né ad Alice parve dopotutto così straordinario sentire il coniglio dire fra sé: "Povero me! Povero me! Sto facendo tardi!...; ma quando il coniglio estrasse veramente un orologio dal taschino del panciotto, lo guardò e affrettò il passo, Alice saltò in piedi, perché le balenò in mente di non aver mai visto prima di allora un coniglio fornito di panciotto e di taschino, per non parlare di orologi; e bruciando di curiosità, lo inseguì di corsa per il campo, facendo appena in tempo a vederlo sparire in una gran buca sotto la siepe.

*Tratto dal libro "Alice nel paese delle meraviglie"*

Leggiamo:

Alice cominciava a non poterne più di stare sulla panca accanto alla sorella, senza far niente...quand'ecco che d'un tratto le passò accanto di corsa un coniglio bianco dagli occhi rosa. In questo non c'era niente di tanto notevole; né ad Alice parve dopotutto così straordinario sentire il coniglio dire fra sé: "Povero me! Povero me! Sto facendo tardi!...; ma quando il coniglio estrasse veramente un orologio dal taschino del panciotto, lo guardò e affrettò il passo, Alice saltò in piedi, perché le balenò in mente di non aver mai visto prima di allora un coniglio fornito di panciotto e di taschino, per non parlare di orologi; e bruciando di curiosità, lo inseguì di corsa per il campo, facendo appena in tempo a vederlo sparire in una gran buca sotto la siepe.

*Tratto dal libro "Alice nel paese delle meraviglie"*

Leggiamo:

Alice cominciava a non poterne più di stare sulla panca accanto alla sorella, senza far niente...quand'ecco che d'un tratto le passò accanto di corsa un coniglio bianco dagli occhi rosa. In questo non c'era niente di tanto notevole; né ad Alice parve dopotutto così straordinario sentire il coniglio dire fra sé: "Povero me! Povero me! Sto facendo tardi!...; ma quando il coniglio estrasse veramente un orologio dal taschino del panciotto, lo guardò e affrettò il passo, Alice saltò in piedi, perché le balenò in mente di non aver mai visto prima di allora un coniglio fornito di panciotto e di taschino, per non parlare di orologi; e bruciando di curiosità, lo inseguì di corsa per il campo, facendo appena in tempo a vederlo sparire in una gran buca sotto la siepe.

*Tratto dal libro "Alice nel paese delle meraviglie"*

